



REGOLAMENTO ALBO ALLENATORI 2012

Approvato dal Consiglio Federale con delibera n. 3 del 28 aprile 2012

SOMMARIO

ISTITUZIONE E COMPOSIZIONE DELL'ALBO	1
QUALIFICHE E LIVELLI	1
ALLENATORE DI 1° LIVELLO	2
ALLENATORE DI 2° LIVELLO	3
ALLENATORE DI 3° LIVELLO	5
ALLENATORE DI 4° LIVELLO	6
ISTRUTTORE SCOLASTICO, ALLENATORE TUTOR, ALLENATORE DOCENTE, RESPONSABILE DEL SETTORE FORMAZIONE	7
RILASCIO DELL'ATTESTATO E ISCRIZIONE ALL'ALBO	7
TESSERAMENTO D'UFFICIO	8
TECNICI PROVENIENTI DALL'ESTERO	8
ISCRIZIONE ALL'ALBO	8
DEPENNAMENTO DALL'ALBO	9
DURATA E APPROVAZIONE DELL'ALBO	9
NORME ORGANIZZATIVE	9
ENTRATA IN VIGORE	9

ARTICOLO 1

ISTITUZIONE E COMPOSIZIONE DELL'ALBO

Al fine del tesseramento dei Tecnici sportivi, la FIC istituisce un "Albo degli Allenatori" permanente al quale saranno iscritti, come previsto dall'art 22 comma 6 della Statuto federale:

- D'ufficio a cura della FIC, tutti i Tecnici all'atto del conseguimento, a seguito di appositi esami, di una delle qualifiche istituite nel presente regolamento all'art. 3.
- Oppure, su richiesta dell'interessato e mediante valutazione di equipollenza da parte di apposita commissione FIC nel caso di titoli rilasciati da una federazione riconosciuta dalla FISA.
- Oppure, su richiesta dell'interessato nel caso di titoli rilasciati dalla FIC in epoca anteriore all'anno in corso e non ancora ricompresi nell'Albo, mediante presentazione di idonea documentazione utile al riconoscimento del titolo

L'iscrizione all'Albo allenatori è condizione essenziale per l'accesso al tesseramento FIC in qualità di Allenatore.

Tutti i Tecnici sportivi iscritti all'Albo allenatori, compresi quelli non in regola con i crediti previsti dall'allegato A, possono essere tesserati dalla FIC, consentendo così l'affiliazione della propria Società alla Federazione Italiana Canottaggio.

Soltanto i Tecnici in regola con il conseguimento dei crediti previsti potranno essere indicati quali responsabili di un equipaggio iscritto; pertanto le Società il cui tecnico non sia in regola non potranno iscrivere equipaggi alle regate

ARTICOLO 2

QUALIFICHE E LIVELLI

L'Albo degli Allenatori prevede le seguenti qualifiche con i relativi livelli:

- **Allenatore di 1° livello**
- **Allenatore di 2° livello**
- **Allenatore di 3° livello**
- **Allenatore di 4° livello**

Sono inoltre previste le seguenti figure:

1. *Responsabile del Settore Formazione*
2. *Allenatore Docente*
3. *Allenatore Tutor*
4. *Istruttore scolastico*

ARTICOLO 3

ALLENATORE DI 1° LIVELLO

Compiti: Può condurre l'attività agonistica della Società sotto la supervisione di un allenatore esperto, almeno di 2° livello, che deve essere tesserato per la stessa Società o sotto la supervisione di un allenatore tesserato per una diversa Società in qualità di "Allenatore Tutor", che ne assume la responsabilità della squadra a tempo indeterminato.

Attività: conduce e valuta l'allenamento, assiste gli atleti e le squadre durante le gare sotto la supervisione tecnica di un allenatore di 2° livello o superiore, o di un allenatore Tutor, unico responsabile della squadra.

Competenze: seguire l'allenamento ed effettuare l'assetto delle imbarcazioni.

Conoscenze di base: tecnica di voga, metodologia dell'insegnamento, teoria e metodologia dell'allenamento, codice delle regate, pronto soccorso, principi relativi all'etica dello sport, problematiche relative alla sicurezza, sia dell'atleta che dell'ambiente dove si svolge l'allenamento. Queste tematiche costituiscono materia sia del corso che dell'esame.

Non può ricoprire il ruolo di Coordinatore Tecnico Regionale, non può essere Allenatore Docente ai corsi allenatori, non può essere chiamato a collaborare con le squadre nazionali a qualunque titolo, se non come allenatore di equipaggio societario convocato dal Direttore Tecnico per raduni, gare o eventi simili.

Corsi di 1° livello: la FIC, su proposta del Settore Formazione, organizza, con la collaborazione dei Comitati / Delegazioni Regionali, corsi per il conseguimento dell'idoneità ad Allenatore di 1° livello secondo le seguenti modalità:

- Il corso regionale o interregionale; si svolge a cadenza almeno biennale in ogni Comitato / Delegazione Regionale a cura del Settore Formazione FIC.
- Il corso è tenuto dal Settore Formazione, per la parte di loro competenza, da un Allenatore Docente designato dall'Allenatore Responsabile del Settore Formazione, da un medico tesserato per la FMSI e da un Giudice Arbitro designato dalla Commissione Direttiva Arbitrale ed eventualmente da altri esperti esterni. La Commissione d'esame è composta dall'Allenatore Docente che ha svolto il corso, dal Coordinatore Tecnico Regionale, da un Giudice Arbitro designato dalla Commissione Direttiva Arbitrale e da un Allenatore di 3° o 4° livello incaricato dal Direttore Tecnico con funzione di Presidente della commissione d'esame.
- La quota di iscrizione è stabilita dal Consiglio Federale. Vedi Norme organizzative dei corsi allenatori
- Il corso ha una durata massima di tre mesi con 60 ore di lezioni teorico – pratiche, più studio individuale con presentazione di un elaborato, 20 ore di tirocinio e 4 ore per lo svolgimento dell'esame, per un totale di 10 crediti formativi. Le materie trattate sono stabilite dal Settore Formazione.
- Parti del corso potranno essere realizzate con l'ausilio di tecniche di e-learning.
- Al termine del corso sono previsti esami costituiti da una parte pratica – che terrà conto della valutazione del tirocinio – ed una orale, a non meno di 2 settimane dall'ultimo modulo previsto. Condizione necessaria per accedere all'esame finale è la frequenza per almeno il 90% del totale delle ore di lezione.

- Il verbale di esame, sottoscritto dai membri della commissione, deve essere trasmesso alla Segreteria Federale entro 10 giorni per consentire la relativa delibera del Consiglio Federale.

Iscrizione al corso allenatori di 1° livello: per essere ammessi ai corsi per idoneità al 1° livello i candidati devono possedere i requisiti indicati:

- maggiore età
- titolo di studio di Licenza di Scuola Secondaria Inferiore.

e presentare la seguente documentazione:

- domanda di iscrizione su apposito Form sul sito www.canottaggio.net
- certificato di nascita in carta semplice o autocertificazione
- certificato del casellario giudiziale in carta semplice
- certificato di studio in carta semplice

I documenti di cui sopra devono essere presentati al Comitato / Delegazione Regionale che ha collaborato all'organizzazione prima dell'inizio del corso. La segreteria del Comitato / Delegazione Regionale provvederà a conservare tutta la documentazione originale.

Conseguimento per meriti Sportivi: la qualifica di 1° livello viene riconosciuta ai vogatori finalisti ai Giochi Olimpici, ai vogatori medagliati in specialità olimpiche ai Campionati del Mondo Under 23, Assoluti, Pesì Leggeri ed ai Campionati Europei. Per ottenere il riconoscimento della qualifica di Allenatore di 1° livello da parte del Consiglio Federale, l'atleta deve essere in possesso del diploma di scuola media inferiore, deve presentare la domanda entro 48 mesi dal conseguimento del risultato agonistico e deve aver acquisito preventivamente il parere positivo del Direttore Tecnico.

ARTICOLO 4

ALLENATORE DI 2° LIVELLO

Compiti: È responsabile della conduzione delle squadre per tutti i settori

Attività: progetta, conduce e valuta l'allenamento; assiste gli atleti e le squadre durante le gare; prende le misure necessarie per garantire la sicurezza degli atleti, partecipa con allenatori esperti all'identificazione dei talenti.

Competenze: strutturare ed attuare una seduta di allenamento; pianificare l'attività di tutta la stagione agonistica; gestire le squadre e gli atleti, definendo gli obiettivi generali e specifici, a corto, medio e lungo termine.

Conoscenze: tecnica di voga, teoria e metodologia dell'allenamento, metodologia dell'insegnamento, Codice delle regate; ha approfondito aspetti legislativi con particolare riferimento alle norme in materia di sicurezza e primo soccorso, principi relativi all'etica dello sport. Queste tematiche costituiscono materia sia del corso che dell'esame

Corsi di 2° livello: la FIC organizza, su proposta della Settore Formazione, con la collaborazione dei Comitati / Delegazioni Regionali, corsi per il conseguimento dell'idoneità al 2° livello secondo le seguenti modalità:

- il corso è suddiviso in 2 fasi: una regionale ed una nazionale. È coordinato dal Settore Formazione e dal Centro Tecnico Nazionale.

- Il corso è tenuto da uno o più Allenatori Docenti designati dal Responsabile del Settore Formazione, da un medico tesserato per la FMSI, da un Giudice Arbitro designato dalla CDA, dai componenti dell'ATS e da altri esperti esterni opportunamente individuati.
- L'esame è svolto in sede nazionale, al Centro Nazionale o in altra sede ritenuta idonea, per i candidati di tutte le regioni. La Commissione d'esame è composta dal Direttore Tecnico o da un suo incaricato scelto tra gli Allenatori di 3°-4° livello iscritti all'Albo in veste di Presidente della commissione; dal Responsabile del Settore Formazione; dal Presidente della Commissione Direttiva Arbitrale o da un componente della stessa; da uno dei docenti che hanno svolto il corso, designato dal Responsabile del Settore Formazione e dal Direttore Tecnico; da un rappresentante dell'ANAC.
- La quota di iscrizione è stabilita dal Consiglio Federale. Vedi Norme organizzative dei corsi allenatori.
- Il corso ha una durata massima di tre mesi con 48 ore di lezioni teorico - pratiche, 30 ore di studio individuale con presentazione di un elaborato, 50 ore di tirocinio presso il Centro Nazionale e 4 ore per lo svolgimento dell'esame. Le materie trattate sono stabilite dal Settore Formazione per un totale di 20 crediti formativi.
- = Al termine del corso sono previsti esami costituiti da una parte pratica – che terrà conto della valutazione del tirocinio – ed una orale. Condizione necessaria per accedere all'esame finale è la frequenza per almeno il 90% del totale delle ore di lezione.
- Il verbale di esame, sottoscritto dai membri della commissione, deve essere trasmesso alla Segreteria Federale entro 10 giorni per consentire la relativa delibera del Consiglio Federale.

Iscrizione al corso allenatori di 2° livello: per essere ammessi ai corsi per idoneità al 2° livello i candidati devono possedere i requisiti indicati:

- iscrizione all'Albo Allenatori con qualifica di Allenatore di 1° livello per almeno due stagioni agonistiche.

e presentare la seguente documentazione:

- domanda di iscrizione su apposito Form sul sito www.canottaggio.net
- certificato del casellario giudiziale in carta semplice
- Diploma di Scuola Secondaria Superiore

I documenti di cui sopra devono essere presentati al Comitato / Delegazione Regionale che ha collaborato all'organizzazione prima dell'inizio del corso. La segreteria del Comitato / Delegazione Regionale provvederà a conservare tutta la documentazione originale.

ARTICOLO 5

ALLENATORE DI 3° LIVELLO

Compiti ed Attività: egli è responsabile della conduzione delle squadre particolarmente indicato per le squadre alto livello; a lui spetta il coordinamento dell'operato degli altri allenatori eventualmente operanti nella Società / Ente o Federazione. Pianifica, esegue e valuta l'allenamento; assiste gli atleti e le squadre durante le gare; prende le misure necessarie per garantire la sicurezza degli atleti; detta le linee guida per l'identificazione dei talenti,

Competenze: strutturare ed attuare un programma di allenamento; pianificare l'attività di tutta la stagione agonistica in collaborazione con i dirigenti della Società / Ente o Federazione; gestire le squadre e gli atleti, definendo gli obiettivi generali e specifici, a breve, medio e lungo termine; dirigere le relazioni con altri soggetti affiliati nonché organi periferici e centrali della FIC, organi di stampa, sponsor; si occupa di attività di ricerca attraverso l'analisi della pratica di alto livello.

Conoscenze: tecnica di voga, biomeccanica della voga, metodologia dell'allenamento, metodologia dell'insegnamento, fisiologia, alimentazione, tattica di gara, psicologia dello sport e gestione dell'atleta di alto livello; codice delle regate; gestione delle manifestazioni sportive, aspetti legislativi, con particolare riferimento alle norme in materia di sicurezza, primo soccorso, conoscenze relative agli aspetti psico-fisici che caratterizzano l'età giovanile, conoscenze relative alla categoria Adaptive, conoscenze relative al Coastal Rowing. Queste sono le materie del corso e d'esame.

Corsi di 3° livello: la FIC organizza, su proposta del Settore Formazione corsi per il conseguimento dell'idoneità al 3° livello secondo le seguenti modalità:

- corso nazionale, si svolge almeno una volta nel corso del quadriennio olimpico – presso il Centro Tecnico Nazionale, o altra sede ritenuta idonea, con docenti CONI e/o docenti designati dal Responsabile del Settore Formazione insieme al Direttore Tecnico; ed ancora, per le parti di relativa competenza, da docenti designati dal Medico Federale e dalla Commissione Direttiva Arbitrale e da altri esperti esterni
- La quota di iscrizione è stabilita dal Consiglio Federale. Vedi Norme organizzative dei corsi allenatori
- Il corso ha una durata massima di sei mesi con 80 ore di lezioni teorico - pratiche, 60 ore di studio individuale con presentazione di un elaborato, 58 ore di tirocinio e 4 ore per lo svolgimento dell'esame. Le materie trattate sono stabilite dal Settore Formazione. Per un totale di 30 crediti formativi.
- Al termine del Corso sono previsti esami costituiti da una parte scritta sotto forma di quiz a risposta chiusa, che verrà considerata superata con un minimo di risposte esatte pari al 75%, e da una parte orale. Condizione necessaria per accedere all'esame finale è la frequenza ad almeno il 90% delle ore totali di lezione.
- La commissione d'esame è composta dal Direttore Tecnico o da un suo incaricato scelto tra gli Allenatori di 3/4° livello iscritti all'Albo in veste di Presidente della commissione; da due dei Docenti che hanno tenuto il corso designati dal Responsabile del Settore Formazione; dal

Presidente della Commissione Direttiva Arbitrale o da un componente della stessa Commissione; da un rappresentante dell'ANAC.

- Il verbale d'esame, sottoscritto dalla Commissione esaminatrice, deve essere trasmesso alla Segreteria Generale entro 10 giorni per consentire la delibera da parte del Consiglio Federale.

Iscrizione al corso allenatori di 3° livello: per essere ammessi ai corsi per idoneità al 3° livello i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione da almeno **quattro stagioni** all'Albo Allenatori con qualifica di Allenatore di 2° livello;
- essere stato iscritto in qualità di tecnico responsabile di almeno un equipaggio classificatosi come finalista ai Campionati Italiani Ragazzi o Juniores o Pesì Leggeri o Under 23 o Senior per ciascuna delle quattro stagioni di cui sopra. Per la certificazione farà fede il Sistema Informativo Federale.

I candidati devono presentare la seguente documentazione:

- domanda in carta semplice o su apposito modulo predisposto dalla FIC
- certificato del casellario giudiziale in carta semplice

Detti documenti devono essere presentati al Responsabile del Settore Formazione prima dell'inizio del corso.

Riconoscimento per attività svolta: è previsto il riconoscimento della qualifica di Allenatore di 3° livello, su specifica richiesta, a quei tecnici – Allenatori di 2° livello – che hanno collaborato come allenatori delle squadre nazionali per 3 stagioni agonistiche (anche non consecutive) come Commissario Tecnico o Responsabile di Settore, oppure per 6 stagioni agonistiche (anche non consecutive) in qualità di Allenatore Nazionale di Settore.

ARTICOLO 6

ALLENATORE DI 4° LIVELLO

Compiti: Per le competenze e le conoscenze specifiche del 4° livello, si rimanda alla specifica normativa della Scuola dello Sport del CONI

Corsi di 4° livello: al corso si accede dopo avere ottenuto la qualifica di Allenatore di 3° livello. Il corso per la qualifica di Allenatore di 4° livello è organizzato dal CONI – Scuola dello Sport - al quale compete l'organizzazione e la certificazione.

Su richiesta dell'interessato, alla Segreteria Federale compete la segnalazione al CONI, previo parere positivo e vincolante del Responsabile del Settore Formazione, dei Tecnici in possesso dei requisiti.

Il corso viene organizzato e svolto dal CONI sotto forma di Corso Superiore, in collaborazione con la FIC ed eventuali altre Istituzioni. Questo corso dà diritto all'acquisizione di 50 crediti formativi, necessari per l'ammissione all'esame finale.

ARTICOLO 7

ISTRUTTORE SCOLASTICO, ALLENATORE TUTOR, ALLENATORE DOCENTE, RESPONSABILE DEL SETTORE FORMAZIONE

Istruttore Scolastico: è istruttore scolastico il docente di educazione fisica, abilitato all'insegnamento, presentato e tesserato da una Società.

Compiti: partecipa allo svolgimento dei Giochi Sportivi Studenteschi, ad eventuali progetti della FIC riferiti al mondo scolastico ed alla promozione della disciplina remiera all'interno del proprio Istituto Scolastico. Non conduce e non valuta l'allenamento degli atleti.

Conoscenze: elementi base di tecnica di voga e assetto del posto voga.

Documenti richiesti:

- Domanda della Società presentante
- Domanda dell'interessato in carta semplice o su modello predisposto dalla FIC
- Certificato di nascita o autocertificazione

La documentazione richiesta deve essere trasmessa alla Segreteria Generale per consentire la relativa delibera del Consiglio Federale.

Allenatore Tutor: è un allenatore con almeno 5 anni consecutivi di iscrizione all'Albo, con almeno la qualifica di Allenatore di 2° livello, che assume la supervisione tecnica di una Società o Ente in cui operano solo Allenatori di 1° livello.

Allenatore Docente: è un Allenatore iscritto all'Albo con almeno la qualifica di 2° livello, che abbia frequentato almeno un Seminario di Formazione per Allenatori Docenti organizzato dalla FIC. Ricopre il ruolo Docente ai corsi per allenatori secondo quanto stabilito per le competenze dei rispettivi livelli previste agli Art. 5 comma 1, Art. 6 comma 1, Art 7 comma 1 del presente regolamento. L'elenco degli Allenatori Docenti viene approvato dal Consiglio Federale su proposta del Settore Formazione e resta valido fino alla fine del quadriennio olimpico.

Responsabile del Settore Formazione: è prevista la figura del Responsabile del Settore Formazione. Questi è un Allenatore iscritto all'Albo al 3° o 4° livello, nominato dal Consiglio Federale. I suoi compiti prevedono il coordinamento del Settore Formazione e tutte le attività concordate con la Direzione Tecnica.

ARTICOLO 8

RILASCIO DELL'ATTESTATO E ISCRIZIONE ALL'ALBO

Il Consiglio Federale, visti gli esiti degli esami sostenuti dagli Allenatori nei vari livelli, ne approva l'iscrizione all'Albo e ne autorizza il conseguente rilascio dell'attestato di "Allenatore", ove è indicato il livello conseguito. Per poter esercitare l'attività di allenatore, permettendo così l'iscrizione di equipaggi della propria Società alle regate, sarà necessario maturare il numero di crediti così come previsto dai "Criteri per l'acquisizione dei crediti formativi" (*Allegato A*).

ARTICOLO 9

TESSERAMENTO D'UFFICIO

Gli allenatori titolari di un incarico tecnico federale, se non tesserati da alcuna Società / Ente, vengono tesserati a cura della Federazione Italiana Canottaggio (*articolo 22 - comma 2 dello Statuto*) a seguito di una delibera del Consiglio Federale.

ARTICOLO 10

TECNICI PROVENIENTI DALL'ESTERO

L'iscrizione all'Albo Allenatori di Tecnici sportivi provenienti da altre Federazioni affiliate alla FISA e a queste tesserati può avvenire, previa richiesta, successivamente al riconoscimento del livello di appartenenza da parte della Commissione di equivalenza, istituita ad opera della FIC, su delibera del Consiglio Federale. Il livello di appartenenza sarà quello previsto dallo *SNaQ* e *dall'European Qualification Framework (EQF)*. Qualora la nazione di provenienza non aderisca al quadro di riferimento europeo, il livello assegnato sarà quello indicato dalla Commissione d'equivalenza in base al curriculum presentato.

La Commissione è composta dal Direttore Tecnico, dal Responsabile del Settore Formazione, dal Consigliere Federale eletto in quota Tecnici e dal Presidente della Associazione Nazionale Allenatori di Canottaggio. La Commissione resta in carica per il quadriennio Olimpico.

La Commissione si riunisce ogni qualvolta si renda necessario, per valutare l'iscrizione all'Albo Allenatori e il tesseramento alla FIC di Tecnici sportivi provenienti da altre Federazioni affiliate alla FISA

ARTICOLO 11

ISCRIZIONE ALL'ALBO

Al fine di consentire l'aggiornamento degli allenatori iscritti all'Albo ed il mantenimento del tesseramento, il Centro Tecnico Nazionale organizza, in collaborazione con gli organi federali nazionali e periferici, conferenze e seminari regionali, nazionali ed internazionali su temi tecnico – scientifici di attualità.

È facoltà del Consiglio Federale, su proposta del Direttore Tecnico, di autorizzare la partecipazione di allenatori, a spese federali, alle conferenze tecniche indette annualmente dalla FISA o da altri organismi internazionali.

Tutte queste attività di aggiornamento danno diritto a crediti formativi, sia per i discenti che per i docenti.

ARTICOLO 12

DEPENNAMENTO DALL'ALBO

Il depennamento dall'Albo allenatori può avvenire:

- su richiesta degli interessati
- in tutti i casi di perdita dei requisiti che hanno determinato l'iscrizione.

Tutti gli Allenatori iscritti all'Albo sono tenuti all'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti Federali.

ARTICOLO 13

DURATA E APPROVAZIONE DELL'ALBO

La Segreteria Federale ogni anno accerterà, alla scadenza prefissata per il tesseramento, il possesso o meno da parte degli Allenatori dei requisiti previsti, attribuendo le qualifiche conseguenti e pubblicherà l'Albo aggiornato.

Se entro trenta giorni non verrà opposta eccezione, l'Albo sarà da ritenersi approvato e ad esso sarà fatto riferimento per la stagione in corso. Eventuali eccezioni dovranno essere inviate alla Segreteria Federale, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

ARTICOLO 14

NORME ORGANIZZATIVE

Gli aspetti amministrativi, organizzativi e didattici dei corsi sono regolati dalle disposizioni contenute nelle *"Norme organizzative dei corsi allenatori"*.

ARTICOLO 15

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione della Giunta Nazionale del CONI

ALLEGATO A

CRITERI PER L'ACQUISIZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Il credito è un valore che viene attribuito al tipo di attività didattica e/o ai risultati agonistici conseguiti. Il conseguimento ed i riconoscimento dei crediti avviene secondo le modalità indicate nelle tabelle seguenti.

REQUISITI NECESSARI PER			
L'iscrizione all'albo	4 crediti (di cui almeno 2 ottenuti con l'aggiornamento tecnico scientifico) in 1 stagione agonistica (dal 01 Gennaio al 31 Dicembre)		
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO TECNICO-SCIENTIFICI			
NUMERO CREDITI	TIPO DI ATTIVITÀ	CERTIFICAZIONI	LIVELLO A CUI È ASCRIVIBILE IL CREDITO
2	Partecipazione conferenza regionale FIC	Certificazione del Docente titolare della Conferenza	1° - 2° - 3° - 4°
4	Partecipazione conferenza Nazionale FIC	Certificazione del D.T. o altro tecnico da questi incaricato	1° - 2° - 3° - 4°
4	Partecipazione conferenza Internazionale FISA	Certificazione del D.T.	1° - 2° - 3° - 4°
4	Relatore conferenza regionale FIC	Certificazione dell'Allenatore Responsabile Settore Formazione	2° - 3° - 4°
4	Relatore conferenza Nazionale FIC	Certificazione del D.T. – Allenatore Responsabile del Settore Formazione	2° - 3° - 4°
4	Docente ai corsi allenatori FIC di 1° 2° 3° livello	Certificazione dell'Allenatore Responsabile del settore Formazione	2° - 3° - 4°
ATTIVITÀ TECNICA			
NUMERO CREDITI	TIPO DI ATTIVITÀ	CERTIFICAZIONI	LIVELLO A CUI È ASCRIVIBILE IL CREDITO
2	Tutti i tecnici tesserati per società che ha ottenuto almeno 20 punti nella classifica nazionale Coppa Montù e D'Aloja	Certificato d'ufficio dalla FIC	1° - 2° - 3° - 4°
2	Formazione a Distanza esclusivamente di tipo scientifico	Certificato dal superamento dei Test valutativi	1° - 2° - 3° - 4°

La Federazione Italiana Canottaggio, compatibilmente con le norme e le linee guida emanate dal CONI, indice ogni anno: 1 Conferenza nazionale; 1 Conferenza regionale in tutti i Comitati / Delegazioni regionali. Nelle seguenti regioni indice almeno 2 Conferenze regionali all'anno: in Sicilia una nella parte orientale ed una nella parte occidentale; in Sardegna una nella parte meridionale ed una in quella settentrionale.